

FACOLTÀ: Giurisprudenza

CORSO DI LAUREA: Servizi Giuridici (curriculum Scienze penitenziarie)

INSEGNAMENTO: Diritto Minorile

CFU: 9

EVENTUALE ARTICOLAZIONE IN MODULI: no

ANNO DI CORSO: 2°

NOME DOCENTE: Paola Todini

Indirizzo e-mail: [paola.todini@uniecampus.it](mailto:paola.todini@uniecampus.it)

I docenti possono essere contattati attraverso la sezione *Ricevimento docenti*, presente nell'area riservata del sito di Ateneo, che comprende *Ufficio virtuale*, *Sistema di messaggistica* e *Ricevimento Telefonico*.

Per le comunicazioni scritte bisogna utilizzare il *Sistema di Messaggistica*.

Orario ricevimento on line:

Mercoledì 12-13 ricevimento nell'ufficio virtuale del docente

Mercoledì 11-12 ricevimento telefonico tramite piattaforma

Si consiglia vivamente di contattare il docente per organizzare ricevimento anche in relazione agli altri studenti prenotati.

---

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELL'INSEGNAMENTO

L'insegnamento ha l'obiettivo di far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento

1. Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione
  - a. nozioni presupposte presenti nel programma
  - c. della nozione di minore e dei diritti discendenti da tale status
  - d. tutela giurisdizionale e tutela amministrativa minorile
  - e. Singoli istituti di protezione e sviluppo minorile
  - f. Collegamenti tra istituti e tra istituti e principi
  - g. Interpretazioni della dottrina e della giurisprudenza indicate nel corso
  - h. Fondamenta storici ed antecedenti degli istituti proposti
  - i. Profili interdisciplinari della tutela minorile
2. Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione applicate
  - a. Utilizzo del codice civile e leggi speciali
  - b. principi generali e singoli istituti del diritto minorile, anche europeo
  - c. Interpretazioni della dottrina e della giurisprudenza indicate nel corso

- d. Lettura atto normativo, sentenze, atti presenti nel corso
  - e. Redazione atto giudiziale (allo studente saranno fornite le indicazioni o i format che già contengono gli aspetti processuali o inerenti particolari discipline che esulano dal programma)
3. Con riferimento all'autonomia di giudizio
- a. Singoli istituti del diritto minorile
  - b. interpretazioni della dottrina e della giurisprudenza indicate nel corso
  - c. Collegamenti tra istituti e tra istituti e principi
  - d. testo normativo, sentenza, atto presente nel corso
4. Con riferimento alle abilità comunicativa
- a. utilizzo adeguata terminologia tecnico-giuridica
5. Con riferimento all'abilità ad apprendere
- a. Lo studente avrà i mezzi per approfondire in autonomia le tematiche connesse
- 

## PROGRAMMA DETTAGLIATO

- 1) Introduzione
  - 2) Principi e diritti
  - 3) Affidamento
  - 4) Adozione
  - 5) Tutela giurisdizionale e amministrativa
  - 6) Procedimento penale minorile
  - 7) Curatore del minore
  - 8) Miscellanea
- 

## EVENTUALI PROPEDEUTICITÀ CONSIGLIATE

Nessuna propedeuticità.

E' vivamente consigliato l'accesso all'esame dopo aver sostenuto il corso di Diritto romano, utile anche l'aver già sostenuto il corso di Diritto Costituzionale

---

## MODALITÀ DI SVOLGIMENTO ESAME

L'esame si svolge a scelta dello studente in modalità scritta, attraverso una prova costituita da domande a risposta chiusa e aperta con eventuale orale integrativo, o in modalità orale, in base a quanto previsto dal *Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto* consultabile sul sito dell'Ateneo, al seguente link.

[Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto](#)

## METODI DI ACCERTAMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO E MODALITÀ DI VALUTAZIONE:

Nell'esame scritto:

Le domande a risposta multipla hanno il fine di valutare le conoscenze acquisite in relazione all'evoluzione storica dei diritti minorili, della protezione civilistica dei minori, della protezione

amministrativa dei minori, diritto penale minorile e di tutti gli aspetti contenutistici descritti alla voce "contenuti del corso" e svolti nelle lezioni.

Le domande a risposta aperta hanno il fine di valutare la capacità di comprensione e le abilità applicative al quesito posto e le connesse abilità di autonomia di giudizio anche in relazione al tecno-linguaggio giuridico utilizzato. Per tali motivi sarà dato il punteggio di 0 punti per il caso in cui la risposta riporti pedissequamente parti di lezioni, libri di testo o altre fonti.

Nell'esame orale le medesime abilità saranno saggiate attraverso il colloquio.

---

## CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

- Con riferimento alle conoscenze e capacità di comprensione l'esame finale valuterà l'acquisizione da parte dello studente delle nozioni fondamentali relative agli argomenti elencati nel programma dettagliato dell'insegnamento.
- Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione applicate l'esame finale valuterà l'acquisizione da parte dello studente della capacità di collegare, anche casisticamente, istituti e principi, di comprendere ed esaminare testi di legge, dottrina e giurisprudenza.
- Con riferimento all'autonomia di giudizio l'esame finale valuterà la capacità dello studente di collegare i diversi istituti, principi, opinioni dottrinarie, giurisprudenza e testi normativi attraverso la redazione delle risposte a domanda aperta, o attraverso specifica domanda nel caso di prova orale, in cui ci si aspetta lo studente analizzi, con autonoma capacità di giudizio ai quesiti proposti.
- Con riferimento alle abilità comunicative, l'esame finale valuterà, oltre ai contenuti delle risposte, anche la capacità di utilizzare con appropriatezza i termini del linguaggio tecnico-giuridico e di esporre efficacemente gli argomenti studiati.
- Con riferimento alle abilità ad apprendere l'esame finale valuterà attraverso la risposta alle domande aperte, o nell'orale attraverso specifiche domande, l'applicazione, uso ed apprendimento dei mezzi forniti per approfondire le tematiche analizzate e studiate nel corso.

---

## CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

Sulla base dei criteri di valutazione sopra indicati, l'attribuzione del voto finale avviene attraverso i seguenti criteri:

- 1) Criteri di attribuzione del voto alla prova scritta:
  - a) le risposte alle domande aperte sono valutate su scala 0-3 punti, secondo i seguenti criteri:
    - 0 = risposta mancante, errata o priva di elaborazione personale;
    - 1 = definizione corretta, ma con prevalere complessivo di elementi non corretti;
    - 2 = risposta corretta nel suo complesso, ma con presenza minima di elementi non corretti o esposta in modo non efficace o incompleto;
    - 3 = risposta corretta, ben esposta;
  - b) le risposte alle domande chiuse sono valutate su una scala 0/1.
- 2) Criteri di attribuzione del voto alla prova orale:
  - a) 0/30 – 17/30: prevalenza di argomentazioni non corrette e/o incomplete e scarsa capacità espositiva;
  - b) 18/30 – 21/30: prevalenza di argomentazioni corrette adeguatamente esposte;
  - c) 22/30 – 26/30: argomentazioni corrette e ben esposte;
  - d) 27/30 – 30/30 e lode: conoscenza approfondita della materia ed elevata capacità espositiva, di approfondimento e di rielaborazione.

---

## MATERIALE DIDATTICO

Gli studenti possono inoltre integrare i materiali disponibili sulla piattaforma consultando i seguenti **volumi di approfondimento**:

- A. C. Moro, Manuale di diritto minorile, Zanichelli, ultima edizione

---

## ATTIVITÀ DIDATTICHE

**Attività di Didattica Erogativa** (ore di impegno stimato per lo studente):

- 40 ore di Videolezioni e Audiolezioni;

**Attività di Didattica Interattiva** (ore di impegno stimato per lo studente):

- 36 ore di quiz;
- 6 ore di Progetto tesina

**Attività di autoapprendimento** (ore di impegno stimato per lo studente):

- 143 ore (slide del corso, dispense, libri, articoli, sitografia, testi d'esame).